



Equerre d'Argent 2018: in provincia, alla piccola scala

L'edizione 2018 del premio assegnato da Le Moniteur va al Centro di consultazione e cura psichiatrica di Metz Queleu in Mosella, di Richter Architects et associés, che ha la meglio su Koolhaas e Nouvel

PARIGI. Le [Equerre d'Argent](#) - i vincitori dei più prestigiosi premi di architettura assegnati da **Le Moniteur** - si susseguono nelle edizioni annuali ma non sono uguali, il che rende tutto l'interesse del riconoscimento. Se l'anno scorso abbiamo assistito alla meritata incoronazione di **Renzo Piano**, quest'anno, la presenza di **Jean Nouvel** per la Tour de la Marseillaise e di **Rem Koolhaas** per Lafayette Anticipation riuniva tra i candidati due progetti griffati quanto interessanti. Ma non si è fatto i conti con il **Centro di consultazione e cura psichiatrica di Metz Queleu** (regione della **Mosella**) e la sua piccola scala (**2.200 mq**), che ha avuto la meglio, per la gioia dei suoi artefici, il giovane studio **Richter Architects et associés**, guidato da **Pascale e Jan Richter**, e da **Anne-Laure Better**. Dopo il gigantesco progetto del [nuovo Tribunale di RPBW](#) realizzato in partnership pubblico-privata con l'impresa Bouygues, quest'anno ha avuto la meglio un piccolo progetto pubblico con vocazione sociale, esito di un concorso lanciato dal [Centro ospedaliero specializzato di Jury](#).

La progettazione di una struttura destinata all'assistenza psichiatrica, poiché rivolta a un pubblico fragile dai sentimenti spesso esacerbati, conferisce a questi temi un'importanza

singolare. Il progetto è anche il risultato di un lavoro approfondito con tutto il personale della struttura, in un contesto territoriale dove è ancora più importante mantenere e incrementare strutture sanitarie di qualità. Offrire una maggiore apertura preservando la privacy e facendo eco al paesaggio e all'ambiente, prendendosi al contempo cura dell'individui: qui si ritrova la preoccupazione centrale degli architetti. Nello stesso tempo aperto e chiuso nel suo involucro di cemento pigmentato, largamente vetrato verso giardini e patii, questo edificio si protegge da un ambiente non sempre ameno, modellando il proprio ambiente di vita ai margini di un'area boscosa. Garantendo la privacy dei bambini e degli adulti che accoglie per la consultazione e la cura, offre loro panorami selezionati su patii, giardini o piante.

Con un progetto molto innovativo e un budget all'altezza, **Lafayette Anticipation** e **OMA-Rem Koolhaas** hanno ricevuto un premio speciale; l'**edificio per uffici La Marseillaise** progettato dagli **Ateliers Jean Nouvel** per **Constructa** è stato insignito del premio del Moniteur per gli spazi lavorativi, mentre **Bruther architecte** è stato laureato nella categoria Habitat per un'elegante **residenza studentesca presso la Cité universitaire**, nei pressi del tracciato anulare del *périphérique* di **Parigi**. Infine, il premio per l'opera prima è andato alla **mensa scolastica dell'istituzione Notre-Dame di Pamiers ad Ariège**, firmata **Cros & Leclercq**, per la committenza dell'**Associazione immobiliare Jeanne-de-Lestonnac**.

[LEGGI L'ARTICOLO IN LINGUA ORIGINALE](#)

About Author



[Christine Desmoulin](#)

Giornalista e critica d'architettura francese, Christine Desmoulin collabora con numerose riviste di settore ed è autrice di svariate opere tematiche e monografiche per diverse case editrici. La sua attività si estende alla curatela di importanti mostre, tra le quali spiccano: "Scénographies d'architectes" presso il Pavillon de l'Arsenal a Parigi; "Bernard Zehrfuss, la poétique de la structure" alla Cité de l'Architecture di Parigi; "Bernard Zehrfuss, la spirale du temps" al Musée

Gallo-Romain di Lione; e «Versailles, Patrimoine et Création» nell'ambito della Biennale dell'architettura e del paesaggio. Tra le sue pubblicazioni più recenti si segnalano i volumi: "Un cap moderne: Eileen Gray, Le Corbusier, architectes en bord de mer" e "La Maison Louis Carré d'Alvar Aalto", quest'ultimo realizzato con François Delebecque (editi da Les Grandes Personnes et Éditions du Patrimoine, 2022 e 2025).

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)